



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta di project financing per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, dell'esecuzione dei lavori di adeguamento e messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione dell'intero territorio di Vidigulfo e degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico, con annessa gestione, esercizio, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria della pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica.

Codice CUP: **H47G18000050005**

Codice CIG: **7615017ECF**

(Articolo 1°) ENTE TITOLARE DELL'INTERVENTO E SOGGETTO GESTORE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO (AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.)

Ente titolare dell'intervento/ soggetto stipulante il contratto (amministrazione aggiudicatrice) e Ente gestore della fase di affidamento della concessione:

Comune di Vidigulfo - Piazza I Maggio, 4 - 27018 Vidigulfo (PV)

Tel: 0382/69003 fax: 0382/619125

Indirizzo Web: www.comune.vidigulfo.pv.it

Indirizzo E-mail: ufficiotecnico@comune.vidigulfo.pv.it

Indirizzo Pec: info@pec.comune.vidigulfo.pv.it

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Luigi Frosio

(Articolo 2°) CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE E DELL'OFFERTA

Il presente disciplinare si riferisce alla gara, indetta ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. 18 aprile 2016 n° 50, con procedura aperta, per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, dell'esecuzione dei lavori di adeguamento e messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione dell'intero territorio di Vidigulfo e degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico, con annessa gestione, esercizio, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria della pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica. Scopo primario dell'amministrazione aggiudicatrice, mediante la concessione in oggetto, è di ottenere l'adeguamento e la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e l'efficientamento energetico oggetto della concessione, l'ottimizzazione della gestione degli impianti di illuminazione pubblica, ottenendo contemporaneamente l'abbattimento dei consumi e dei costi per la gestione e manutenzione degli impianti.



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

Le caratteristiche minime dell'intervento sono meglio descritte nel progetto (unitamente a tutti gli elaborati allo stesso allegato, la bozza di convenzione e le specificazioni del servizio e della gestione) posto a base della presente gara, che costituisce il documento fondamentale per l'individuazione delle prestazioni richieste ai fini della presente procedura.

Fermo restando il contenuto della concessione, meglio descritto nella proposta menzionata, costituiscono adempimenti di base a carico del concessionario, la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori, l'esecuzione e la gestione relativi a:

- adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione, efficientamento energetico, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria, fornitura di energia elettrica degli impianti di illuminazione pubblica;
- L'individuazione degli interventi di efficientamento energetico, nonché l'individuazione dei servizi oggetto della concessione sono contenute sinteticamente nella tabella in calce al bando e analiticamente descritti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara.

Nell'appalto dei lavori relativi alla concessione in oggetto sono compresi gli interventi aggiuntivi proposti dal concessionario in fase di gara. I collaudi, sia in corso d'opera sia finale, saranno eseguiti da collaudatore/i nominato/i dal concedente con oneri a carico del concessionario. Il termine massimo per l'elaborazione e la consegna della progettazione esecutiva degli interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica è stabilito in 120 giorni; La progettazione dovrà redigersi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 12 mesi, decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna, per i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica .

L'Amministrazione aggiudicatrice con la concessione intende ottenere l'adeguamento e la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica oggetto della concessione, l'ottimizzazione della gestione degli impianti di illuminazione pubblica, ottenendo contemporaneamente l'abbattimento dei consumi e dei costi per la gestione e manutenzione degli impianti.

La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati e al fine di assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità dell'efficientamento energetico in un canone annuale nei termini e modalità stabiliti nella bozza di convenzione pari ad **€ 154.000,00 IVA esclusa**, o nella misura più vantaggiosa per il Comune di Vidigulfo stabilita in sede di gara. Tutti gli impianti e le opere, fisse e mobili, realizzate dal Concessionario ai fini dell'esecuzione del contratto, compresi accessori pertinenze e quanto altro, fatto salvo il diritto di uso e sfruttamento spettante al Concessionario nel corso della durata della concessione, saranno di proprietà del Concedente dal momento della loro realizzazione e rientreranno nella piena disponibilità di quest'ultimo alla scadenza della concessione senza che venga corrisposto al concessionario alcuno corrispettivo o beneficio supplementare.

Entità complessiva della concessione, a remunerazione del concessionario per la durata di 20 anni: **€ 3.080.000,00 IVA esclusa**, così come desunto dalla bozza di convenzione del promotore. Nella tabella che



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

segue sono riportate le spese di investimento per i lavori di adeguamento normativo, rifacimento e ristrutturazione, di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica oggetto della concessione.

In particolare, sono previsti interventi obbligatori di riqualificazione ed efficienza energetica, stabiliti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica e, sinteticamente, nella tabella in calce al presente bando illuminazione pubblica.

VOCE DI COSTO	IMPORTO IVA ESCLUSA [€]
Lavori	734.059,00 (di cui 10.000,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)
Spese sostenute dal promotore per la presentazione della proposta Spese tecniche	22.570,00
Somme a disposizione (progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ,Attività di verifica e validazione progetti, spese Commissione aggiudicatrice, incentivo al R.U.P., direzione lavori, spese di pubblicità legale ante e post gara, allacciamenti ai pubblici servizi, diritti di segreteria e costo di registrazione del contratto, collaudo tecnico ed amministrativo)	93.575,17
TOTALE	860.991,28



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

L'importo della concessione è comprensivo delle forniture di energia elettrica, dei servizi di manutenzione ordinaria e programmata, della gestione del servizio energia come specificato nella tabella in calce al presente bando ed è calcolato sulla base di un Canone Annuo (CA) pari a **154.000,00 Euro IVA di legge inclusa** (vale a dire l'IVA nella misura attualmente prevista dalla normativa applicabile; qualora il tasso di IVA applicabile dovesse variare per legge nel corso della durata della concessione, l'attuale canone annuo sarà aggiornato nella misura corrispondente alla variazione dell'IVA applicabile) di ammortamento dell'investimento complessivo, determinato tenendo conto dei costi storici medi dei medesimi servizi e forniture a bilancio del Concedente, della qualità delle opere e dei servizi forniti, dell'entità dei costi attuali di costruzione, gestione e manutenzione ordinaria dell'oggetto della Concessione, nonché dei costi minimi dell'energia previsti dalle norme in vigore in relazione alla Convenzione CONSIP e dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito.

(Articolo 3°) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara:

- a) Gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 45, comma 2, del D.lgs. n° 50/2016;
- b) Gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinali di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 oppure le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016;
- c) operatori economici stabiliti in altri Stati Membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del D.lgs. n° 50/2016, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare di gara, alle condizioni di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, all'art. 62 del regolamento, nonché a quelle contenute nel presente disciplinare. Ai predetti soggetti si applicano, per quanto ad essi riferibili, le disposizioni di cui all'articolo 48 del D.lgs. n° 50/2016, nonché quelle dell'articolo 92 del D.P.R. 5 novembre 2010, n° 207 e successive modifiche ed integrazioni.

(Articolo 4°) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

a) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1. Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
2. Le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
3. Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 -ter, del d.lgs. dcl 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

b) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle Finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

c) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione le imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete). d) Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative c consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

(Articolo 5°) MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 81 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi Contratti Pubblici AVPC Pass) secondo le istruzioni ivi contenute.

(Articolo 6°) PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

- a) La documentazione di gara consistente nel progetto tecnico ed economico posto a base di gara, Bando, disciplinare di gara, e relativa modulistica è disponibile sul sito internet: www.comune.vidigulfo.pv.it alla sezione Bandi e Concorsi.
- b) La stazione appaltante, Comune di Vidigulfo, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

(Articolo 7°) CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, esclusivamente all'indirizzo info@pec.comune.vidigulfo.pv.it

- a) entro e non oltre il 19/10/2018. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

- b) Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

(Articolo 8°) PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si specifica che:

- a) La durata della concessione è fissata in anni 20 (venti). La durata della concessione, in sede di offerta, dovrà essere indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non potrà essere comunque superiore ad anni 20, con decorrenza dalla sottoscrizione della convenzione disciplinante i rapporti tra concessionario concedente, previa sottoscrizione del verbale di avvio della gestione. La durata della concessione include il periodo di tempo necessario alla progettazione e all'adeguamento degli impianti, in base al cronoprogramma presentato dal concessionario con la sua proposta.

Si specifica, altresì, che in tale periodo di tempo il concessionario gestirà in modo continuativo gli impianti di pubblica illuminazione e oggetto di concessione.

- b) Il termine massimo per l'elaborazione e la consegna della progettazione esecutiva degli interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica è stabilito in 120 giorni. La progettazione dovrà redigersi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 12 mesi, decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna, per i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica.
- c) il concessionario aggiudicatario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi;
- d) costituisce condizione di partecipazione alla gara effettuazione del sopralluogo sulle aree interessate dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel presente disciplinare di gara;
- e) l'offerta si ritiene valida per 365 (trecentosessantacinque) giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- f) le autodichiarazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere prodotti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;
- g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- h) la stipulazione della convenzione è, comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- i) è esclusa la competenza arbitrale e, pertanto, il contratto non conterrà la clausola compromissoria;



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

- j) non si procederà all'aggiudicazione della concessione nel caso in cui la presente procedura risultasse infruttuosa o deserta;
- k) il proponente è invitato alla presente procedura ed assume la denominazione di promotore; per cui la sua partecipazione alla gara deve considerarsi obbligatoria limitatamente al possesso, nel termine di presentazione dell'offerta, dei requisiti del concessionario, con conseguente registrazione anche del promotore al sistema AVCPASS, rilascio da parte del sistema del codice denominato PASSOE, con cui procedere tra l'altro al pagamento del contributo ANAC ed alle verifiche d'ufficio in ordine ai requisiti soggettivi che dovranno avvenire esclusivamente tramite detto sistema AVCPASS. E' pertanto facoltà del promotore limitarsi a tale partecipazione, senza formulare alcuna offerta, dichiarando di mantenere ferme le condizioni di cui alla proposta approvata dall'Amministrazione Comunale, posta a base di gara, con facoltà di esercitare il diritto di prelazione nei confronti della migliore offerta, ovvero partecipare anche con la presentazione dell'offerta, al pari di tutti gli altri concorrenti.
- l) tutte le spese contrattuali di qualsiasi natura saranno a carico del concessionario

(Articolo 9°) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- a) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a **€ 14.681,18, ovvero il 2%** dell'importo dell'investimento (**€ 734.059,00** Iva esclusa) e costituita, a scelta del concorrente:
 - 1. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - 2. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58.
- b) In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- c) In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:
 - 1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123. dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957. comma 2,



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

del codice civile. mentre ogni riferimento all'art. 30 della L II febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

2. essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000. n. 445 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

3. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

4. avere validità per 365 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento. l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

6. prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente. una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli artt. 103 del Codice.

d) L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In tal caso occorrerà allegare la Copia della certificazione da cui si rileva il possesso della qualità e la sua scadenza, se tale requisito non risultasse già compreso ed indicato nell'attestazione SOA. l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al paragrafo precedente, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

e) Si precisa che:

1. in caso di partecipazione in RTI orizzontale ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2, lett. e) del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

2. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppata assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

3. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. B e C dell'art. 45, co.2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio;
4. In caso di avvalimento, ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione della garanzia, la certificazione di qualità deve essere posseduta in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduta dall'impresa ausiliaria;
- f) La mancata presentazione della cauzione costituirà causa di esclusione;
- g) Ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
- h) Cauzione di cui all'articolo 183, comma 13 primo periodo, del D.lgs. n° 50/2016. L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2.5 per cento del valore dell'investimento di € **734.059,00** ossia pari ad € **18.351,48** (euro diciottomilatrecentocinquantunovirgolaquarantotto) come desumibile dal progetto posto a base di gara. Lo svincolo di tale cauzione avviene per il concorrente aggiudicatario successivamente alla stipula del contratto di concessione.

Al fine della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) Cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n° 50/2016
La cauzione definitiva deve essere in misura pari al 10% dall'importo dell'investimento, e cioè pari a Euro **73.405,90**, come desumibile dal progetto posto a base di gara; dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori nelle modalità di cui all'art. 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si osservano le condizioni e modalità già descritte per la cauzione provvisoria;
- b) Polizza assicurativa ex articolo 103, comma 7 del D.lgs 50/2016. Tale polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:
- per i danni di esecuzione di importo euro pari ai lavori da eseguire;
- per la responsabilità civile verso terzi: € 1.500.000,00.
- c) Ai sensi dell'art 24 del D. Lgs 50/2016 la polizza di responsabilità civile e professionale del progettista.
- d) Cauzione ex articolo 183 comma 13 ultimo periodo del D Ls. n° 50/2016. Tale cauzione, connessa alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio, cioè pari al canone annuo di gestione, è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.
- e) Fideiussione bancaria a prima richiesta del valore monetario pari a 5 volte il Rmg, cioè il risparmio forfettario garantito dal Concessionario al Concedente per ciascun anno di concessione, ai sensi di



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

quanto previsto nel Disciplinare Tecnico facente parte della proposta del Proponente posta a base della presente gara.

- f) Polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni cagionati a terzi durante la fase di gestione, sollevando il Concedente da ogni responsabilità al riguardo, con un massimale unico non inferiore a € 1.500.000,00 (per danni a persone, cose e sinistro). Tale polizza, inoltre, dovrà essere tenuta in vigore per tutta la durata della concessione ed avere un'appendice di vincolo con il Comune di Vidigulfo in relazione al contratto di che trattasi con cui la Compagnia si impegna:
- a non consentire nessuna riduzione o sospensione delle garanzie prestate senza il consenso scritto dell'Ente;
 - a comunicare all'Ente ogni sinistro entro 15 giorni dalla ricezione della relativa denuncia o della conoscenza del sinistro stesso;
 - a comunicare all'Ente vincolatario con raccomandata ogni ritardo nel pagamento del premio, nonché l'eventuale mancato rinnovo del contratto fino alla scadenza della concessione.

Le fideiussioni dovranno essere corredate da dichiarazione sostitutiva dell'agente o sottoscrittore attestante che lo stesso, con indicazione dell'atto di conferimento dei poteri di firma, è debitamente autorizzato dalla Compagnia di assicurazione o Istituto di Credito al rilascio di tale tipo di polizza o fideiussione e dovranno essere conformi agli schemi tipo di cui al decreto 12 marzo 2004, n.123.

Si precisa che la dichiarazione dei poteri di firma dovrà riportare gli estremi della fideiussione (e/o polizza e/o appendice) a cui si riferisce o essere apposta nello stesso foglio della fideiussione (e/o polizza e/o appendice) o dovranno essere apposti timbri di congiunzione tra la Fideiussione (e/o polizza e/o appendice) e la pagina della dichiarazione seguita dalla copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

(Articolo 10°) PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI ORA ANAC

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ora ANAC per un importo pari a € 0,00 (euro 0/00) in applicazione della Deliberazione dell'AVCP del 9/12/2014 (Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n° 266 per l'anno 2015), secondo le modalità operative rinvenibili sul sito web dell'ANAC.

Il codice CIG che identifica la presente procedura é: **CIG 7615017ECF**.

Il pagamento del contributo costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di selezione: si procederà, pertanto, all'esclusione dei concorrenti che non avranno proceduto al versamento del contributo a favore dell'ANAC e che non avranno allegato all'offerta la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento in originale o in copia conforme.

(Articolo 11°) CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA

- a) I concorrenti devono essere in possesso, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

- 1 fatturato medio annuo, al netto di IVA, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento (**euro 73.405,90**); il possesso del presente requisito viene richiesto ai fini di garantire all'amministrazione che i concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale che gli permetta di soddisfare gli obblighi della concessione e consentire la selezione di un operatore affidabile in considerazione della durata venticinquennale della stessa;
2. capitale sociale non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (€ 146.811,80);
3. svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio, al netto di IVA, non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento (€ 36.702,95);
4. svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio al netto di IVA pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento (Euro 14.681,18).

Per servizi affini si intendono: servizi di manutenzione e/o gestione di impianti di pubblica illuminazione .

- b) I concorrenti, in alternativa ai requisiti previsti al punto a) 3. e 4, possono incrementare i requisiti previsti dal precedente punto a) 1. e 2. nella misura del triplo.
- c) Nel caso in cui il concorrente sia un'associazione temporanea o un consorzio, i requisiti di cui al precedente punto a) 1. e 2. -fatturato medio; capitale sociale - possono essere posseduti complessivamente dagli associati o consorziati a condizione che ciascuno di essi posseda una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti stessi; a quest'ultima condizione è perciò consentita la frazionabilità dei requisiti in questione e la possibilità di sommare quelli posseduti da ciascuna impresa.
- d) Quanto invece ai requisiti di cui al precedente punto a) 3. e 4. (avvenuto svolgimento di servizi affini) il frazionamento previsto per le associazioni, i consorzi, i GEIE ecc. non è ammesso; di conseguenza, tali requisiti devono essere posseduti per intero da almeno una delle imprese associate o consorziate e in caso di avvalimento ex art. 89 D. Lgs. 50/2016, ugualmente per intero dall'impresa ausiliaria.
- e) Nel caso in cui il concorrente sia in possesso della qualificazione SOA ed intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa potrà costituire un'associazione di tipo verticale o misto (orizzontale per l'esecuzione) in cui assumerà la qualifica di capogruppo l'impresa esecutrice delle opere relative alla categoria prevalente, ovvero mandataria del sub-raggruppamento in caso di associazione mista, per cui dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al precedente punto a) 1. e 2. in misura prevalente e la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento, fermo restando quanto indicato in relazione ai requisiti di cui al precedente punto a) 3. e 4.).
- f) I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, oltre a possedere e dichiarare i requisiti indicati nel comma a) del presente articolo,



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

devono anche essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione nella categoria OG10 Classifica II, quale categoria prevalente.

Ulteriori requisiti di capacità tecnica richiesti a pena di esclusione:

- Certificazione di Qualità ISO 9001 o altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
- Essere impresa ESCO (Energy Service Company) certificata ai sensi della norma UNI CEI 11352:2014 (art. 12, D.Lgs. 102/2014).
- g) concorrenti stabiliti in Stati aderenti all' Unione europea, qualora non Siano in possesso dell'attestazione di qualificazione richiesta ai sensi della precedente lettera e) devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi per l'aggiudicazione di appalti di lavori di eguale valore; il volume d'affari in lavori, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.
- h) Nel caso in cui il concessionario intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, l'appaltatore dovrà possedere i requisiti di qualificazione (mediante SOA per categoria/e e classifica/che congrue), per la quota parte dei lavori da appaltare; di contro, il concessionario dovrà possedere e dimostrare nella documentazione allegata all'offerta i requisiti di qualificazione per la quota parte di appalto di lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento.

(Articolo 12°) APPALTO DEI LAVORI E DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE DELLA GESTIONE

L'affidamento in subappalto dei lavori è subordinato alla disciplina prevista dal codice dei contratti pubblici. Al concessionario è invece fatto assoluto divieto di sub-concedere a terzi, tutto o in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto della fase gestionale, salvo specifica e formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, a pena dell'immediato risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione. In ogni caso di infrazione delle norme contrattuali commesse dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il l'ente e verso terzi s'intenderà la concessionaria.

(Articolo 13°) AVVALIMENTO

In attuazione del disposto dell'articolo 89 dei D.lgs. n° 50/2016, il concorrente singolo (lettere a), b), e) del comma 2 dell'articolo 45 del D.lgs. n° 50/2016) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d) e) ed f) del comma 2 dell'articolo 45 del D.lgs. n° 50/2016) può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma I del suddetto articolo 89 del D.lgs. n° 50/2016 e precisamente:



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

- a. attestazione SOA dell'impresa ausiliaria;
- b. dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- e. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

(Articolo 14°) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

a) Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000. n. 445 e ss. mm. ii. in carta semplice con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

b) La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

c) in caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applica l'art.183, comma3 del Codice.

d) Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

e) Le dichiarazioni potranno essere redatte, preferibilmente, sui modelli messi a disposizione dalla stazione appaltante, se risultanti disponibili all'indirizzo internet <http://www.comune.vidigulfo.pv.it> alla sezione Bandi e Concorsi.

f) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del Codice.

g) il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 costituisce causa di esclusione.

h) Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

i) Gli offerenti sono autorizzati a presentare migliorie ed integrazioni rispetto a quanto previsto progetto di fattibilità posto a base di gara, purché non si configurino come alternative progettuali, ma si limitino ad innovazioni complementari e strumentali nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione del progetto posto a base di gara, così come meglio specificato dal presente disciplinare di gara.

(Articolo 15°) COMUNICAZIONI

- a) Salvo quanto disposto nell'art 7 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese indifferentemente al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), indicato dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 76, comma, 6, del Codice. Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche del domicilio eletto, dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni;
- b) In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati;
- c) In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

(Articolo 16°) MODALITA' DI PRESENTAZIONE CRITERIO DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

16.1 Termine di presentazione dell'offerta



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno **23 ottobre 2018** entro le ore **12.00.**

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in italiano.

Per informazioni è possibile contattare i numeri 0382-69003 nei giorni di -mer.-gio. e ven. dalle ore 09.30 alle ore 12.00, oppure tramite portale SINTEL.

Tutta la documentazione relativa all'offerta dovrà essere caricata sulla piattaforma elettronica SINTEL con le modalità da essa dettate.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai log del Sistema.

16.2 Modalità di presentazione dell'offerta

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma occorre fare riferimento ai documenti "Modalità Tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel" e "Manuale Generale Sintel – Fornitore" scaricabili dal sito internet "www.arca.regionelombardia.it".

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Comune di Vidigulfo in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

una busta telematica contenente la documentazione tecnica e amministrativa;

una busta telematica contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

Il Comune di Vidigulfo e ARCA sono esonerati da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

La Stazione Appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

16.3 Contenuto della busta telematica per la documentazione amministrativa

Devono essere contenuti, a pena di esclusione della gara, salva l'applicazione dell'art. 83 del codice dei contratti, i seguenti documenti:

- I. **Domanda** di partecipazione, redatta preferibilmente utilizzando l'apposito modello allegato al presente disciplinare, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione della gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa;

(nel caso che concorrente intenda eseguire lavori con la propria organizzazione di impresa)

- II. **Dichiarazione** sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n° 445 e successive modifiche e integrazioni (d'ora in poi DPR 445/2000), del concorrente con cui attesta il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 84, comma 4, lett. b) e c), del Codice a quelle indicate alla Sezione III. 1.4) "Capacità tecnica" del bando di gara, nonché l'esistenza della certificazione del sistema di qualità aziendale;

ovvero

Attestazione di qualificazione, in corso di validità, in originale (o fotocopia scritta dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e, ai sensi dell'articolo 84, comma 4, lettere b) e c) del D. lgs n° 50/2016 da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 92 del DPR 207/2010, a quelle indicate alla Sezione III.1.4) "Capacità tecnica" del bando di gara, nonché l'esistenza della certificazione del sistema di qualità aziendale.

oppure

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire lavori con la propria organizzazione di impresa ma che non possiede l'attestazione di qualificazione)

- III. **Dichiarazione/i** sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti di ordine speciale già previsti dal DPR n°



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

207/2010 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, e attesta che la cifra d'affari in lavori affini a quelli oggetto del bando, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non sia inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. I requisiti d'ordine speciale sono accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

- IV. **Dichiarazione** sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti del concessionario, previsti all'art. 95 del DPR 207/2010, come specificati art. 11 punto a) del presente disciplinare di gara. In alternativa ai requisiti di cui all'art. 95, comma 1, lettere c) e d) del DPR 207/2010, il concorrente può incrementare i requisiti di cui alle lettere a) e b) del suddetto articolo 95 nella misura del triplo. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art.95 del DPR 207/2010 di cui all'art. II del presente disciplinare di gara; I requisiti di qualificazione, in questo caso, dovranno essere posseduti dall'appaltatore.
- V. **Dichiarazione** sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta indicandole specificamente di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, e precisamente:

- 1) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 80 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del Codice)

Oppure, se presenti condanne

1) Tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

2) che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza. di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011. n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84. Comma 4, del medesimo decreto (art.80. comma 2. del Codice);

3) di non aver commesso violazioni gravi. definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali. secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4. del Codice);

4) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (art. 80, comma 5. lett. a), del Codice);



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80, comma 5, lett. b), del Codice);

oppure

5) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, ma di poter essere ammessa alla gara in quanto è nelle condizioni previste dall'art. 186-bis del R.D. 267/1942 che, a richiesta, può documentare.

6) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali: significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c), del Codice);

7) che la propria partecipazione, in qualità di operatore economico alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, non determina in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell' articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);

8) che, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs n.50/2016, non esiste un proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto da cui possa derivare una distorsione della concorrenza (art.80, comma 5, lett. e) del Codice;

9) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 23! o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice;

10) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 80, comma 5, lett. g), del Codice);

11) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 s.m.i. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h), del Codice);



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

12) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80. comma 5, lett. l), del Codice);

13) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art. 80., comma 5, lett. l). del Codice);

oppure

13) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

14) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5, lettera m) dell'art. 80 del Codice;

i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(Oppure)

ii) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)

iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

Si precisa che:

- a) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo V, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- b) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi cooperativi, di artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- c) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, comma 2 e comma 5, lett. l), devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

- d) **pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 80, comma 1. deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 2 del Codice, cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata;

e) le attestazioni di cui all'art. 80, comma 2, comma 2 e comma 5, lett. I), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;

VI) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza., con la quale il concorrente, a pena di esclusione:

- a. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (miniera e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
- b. indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso (la società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- c. indica il domicilio fiscale, il Codice Fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, la PEC, il Codice Attività;
- d. indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- e. attesta di essere informato ai sensi del D.lgs. 196 del 2003, i dati raccolti saranno imitati. Anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

- f. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati delle cariche societarie indicate nell'art 80, comma 2 del Codice. ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati delle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- g. dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 24 l- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(Oppure)

- h. dichiara di non autorizzare l'accesso alle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione dell'offerta stessa ovvero alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati

VII) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, 11.445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Regolamento, tra l'altro:

1) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nelle risposte ai quesiti e nel progetto posto a base di gara;

2) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/ o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

3) attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

VIII) **In caso** dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare la documentazione indicata all'articolo 13 del presente disciplinare;

IX) Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni o le attestazioni, di cui ai precedenti paragrafi V) e VI), riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente;

X) **Documento** attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria, oppure polizza assicurativa, oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria valida almeno per 365 giorni, di cui all'art. 9 del presente disciplinare;



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

XI) **Cauzione** di cui all' articolo 183 comma 13 primo periodo del D. lgs. n° 50/2016, come indicato all'articolo 9 lett. h) del presente disciplinare;

XII) **Attestato** di avvenuto sopralluogo nei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

XIII) **Attestazione** di pagamento a favore dell' ANAC ex AVCP di cui all' articolo 10 del presente disciplinare;

XIV) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

XV) **INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI**

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- a) dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- b) **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- c) **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 1. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- d) **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- e) **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- f) **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- g) **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- h) **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(O, in alternativa)

- i) **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 3. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

Le dichiarazioni relative all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs n. 50/20146 devono essere effettuate, pena esclusione, da tutti i soggetti per i quali operano le cause di esclusione e divieto, nonché da tutti i soggetti previsti dall'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del DLgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al DLgs 15/11/2012 n. 218.

Sul sito www.comune.vidigulfo.pv.it sub "Amministrazione trasparente" sono resi disponibili modelli per l'effettuazione delle dichiarazioni innanzi citate.

16.4 Contenuto della busta telematica per l'offerta tecnica

Devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti: Progetto Gestionale e Progetto Tecnico contenenti le proposte migliorative apportate dall'offerente al progetto posto a base di gara, con evidenziazione dei contenuti integrati, eliminati e/o modificati secondo quanto indicato al punto IV.2.2 del Bando di Gara.

La documentazione richiesta (Progetto Gestionale e Tecnico) dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- dal titolare dell'impresa o dal Legale Rappresentante della società o consorzio;
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituito, da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico o scrittura private autenticata) dalle altre imprese raggruppate, a condizione che venga allegato il mandato in originale o in copia autenticata nei documenti allegati all'offerta.
- da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegato, in originale o in copia autenticata, l'atto di procura in cui sia fatto espresso riferimento alla presente gara;

Nel caso l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, l'atto di procura dovrà far riferimento alla presente gara e dovrà essere allegato a pena di esclusione alla documentazione.

All'offerta tecnica deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori / del sottoscrittore.

16.5 Contenuto della busta telematica per l'offerta economica

Devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) Offerta qualitativa secondo quanto indicato al punto 4.2.2, lett. B



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

- 2) Offerta economica redatta in competente bollo in cui dovranno essere indicati i seguenti elementi: ribasso in € sul canone annuo dovuto dall'Ente al soggetto concessionario, espresso in cifre e in lettere, offerto dal concorrente all'Amministrazione;
- 3) Piano economico-finanziario della concessione, asseverato da una da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo I della legge 23 novembre 1939, n. 1966, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere.

Il Piano dovrà espressamente indicare:

- a) il canone annuo da corrispondersi da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice e l'entità del suo aggiornamento sulla base del criterio riportato nella bozza di convenzione, nonché l'ammontare complessivo del canone per tutta la durata della concessione;
- b) il valore dell'investimento corrispondente a quanto previsto nel progetto preliminare, proposto a base di gara, compreso l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte;
- c) i costi della gestione nelle varie articolazioni di voce, compresi i costi di fornitura energia elettrica, di manutenzione ordinaria, programmabile e non programmabile, e straordinaria, costi di assistenza e di assicurazione, ecc.;
- d) l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile; tale importo non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto preliminare posto a base di gara.

Esso dovrà dimostrare quantitativamente la sostenibilità economica dell'intervento, considerando che le opere realizzate, pur restando ai fini della gestione nella disponibilità del concessionario, per il periodo della concessione, all'atto del collaudo saranno di proprietà dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la quale, al termine della concessione, potrà disporre come meglio crede, senza alcun vincolo per il concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione in perfetto stato e a norma al termine della concessione. Le somme di cui alle offerte economiche del piano economico finanziario verranno valutate al netto delle tasse ed imposte.

- 4) Bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (es: specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; capitolato di gestione, ecc.)

Si precisa altresì che la Bozza di convenzione dovrà essere coerente sia con l'offerta economica che con l'offerta tecnica.

La documentazione richiesta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- dal titolare dell'impresa o dal Legale Il rappresentante della società o consorzio;



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituito, da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti;
- in caso di raggruppamento temporanea di imprese o consorzio ordinario già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico a scrittura privata autenticata) dalle altre imprese raggruppate, a condizione che venga allegato il mandato in originale o in copia autenticata nei documenti allegati all'offerta;
- da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegato, in originale o in copia autenticata, l'atto di procura in cui sia fatto espresso riferimento alla presente gara.

Nel caso l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, l'atto di procura dovrà far riferimento alla presente gara e dovrà essere allegato a pena di esclusione alla documentazione.

All'offerta economica deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.

Nella formazione dell'offerta economica, il soggetto concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente normativa che possano influire sui servizi oggetto della concessione e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dallo stesso soggetto remunerativo.

Non saranno ammesse a pena di esclusione: offerte parziali nè offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve c/o condizioni.

(Articolo 17°) - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione riportati nel bando con diritto di prelazione a favore del promotore.

(Articolo 18°) PROCEDURA DI SCELTA DELL'AGGIUDICATARIO.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016. La Commissione, in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara e nei documenti di riferimento e nel Codice dei contratti, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede del Comune di Vidigulfo presso l'Ufficio tecnico il giorno che sarà dato avviso e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'ora e nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata almeno 2 giorni prima della data fissata. In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

a) verifica della regolarità delle offerte pervenute e delle buste telematiche;

b) Verifica della sola documentazione amministrativa;

La commissione giudicatrice procede, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal Casellario informatico delle imprese istituito presso l'ANAC, secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente disciplinare.

Sarà assegnato al concorrente un termine di 7 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/o gli elementi necessari. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice dei Contratti, costituisce causa di esclusione.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'ora e nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata almeno 2 giorni prima della data fissata.

La commissione giudicatrice procede successivamente:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;

b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici dell'Amministrazione Aggiudicatrice cui spetta provvedere, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'ANAC ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Quindi la commissione aggiudicatrice procede, sempre in seduta pubblica, alla verifica delle offerte tecniche limitatamente ai concorrenti ammessi e verifica che siano presenti i documenti obbligatori richiesti, che siano stati presentati secondo le formalità prescritte dagli atti di gara e provvede all'ammissione ovvero, in caso negativo, all'esclusione del concorrente inadempiente dalla gara.

La Commissione giudicatrice, procede, sempre in seduta pubblica alla valutazione della documentazione relativa all'Offerta tecnica ed all'attribuzione a ciascuna offerta di un punteggio determinato sulla base del criterio di aggiudicazione e dei criteri e sotto criteri di valutazione e rispettivi punteggi e sotto punteggi indicati nel bando.

La commissione giudicatrice, in successiva seduta pubblica fissata in data che verrà comunicata a mezzo posta elettronica certificata indicata dai concorrenti ammessi alla gara, almeno 2 giorni prima della data fissata, procede alla lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica.

Procede, quindi, sempre in seduta pubblica all'apertura delle buste telematiche per l'Offerta economica, accertando innanzitutto la completezza e regolarità dei documenti obbligatori richiesti, presentati secondo le formalità prescritte dagli atti di gara e provvede all'ammissione ovvero, in caso negativo, all'esclusione dalla gara del concorrente inadempiente. Procede quindi, per ciascun partecipante, alla lettura della offerta



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

qualitativa di cui al punto 4.2.2 lett. B) del bando e, successivamente dell'offerta economica di cui al punto 4.2.2 lett. C) del bando.

Qualora la Commissione di gara accerti sulla base di univoci elementi che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

La Commissione aggiudicatrice, in una o più sedute successive e riservate, provvede all'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta qualitativa e all'offerta economica sulla base dei criteri e i sottocriteri di valutazione e rispettivi punteggi e sotto punteggi indicati nel bando.

La commissione, pertanto, al termine della seduta pubblica, prima di proclamare l'aggiudicazione provvisoria nei confronti del Concorrente che ha riportato l'offerta con il punteggio complessivo più alto, procederà a verificare se la stessa risulti anormalmente bassa ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 ovvero a valutare autonomamente se, in relazione ad elementi specifici, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6. del Codice, essa debba comunque essere sottoposta alla procedura di verifica della congruità ai sensi delle disposizioni vigenti. Analoga verifica sarà comunque effettuata sulla congruità del piano economico finanziario presentato dal migliore offerente.

Le verifiche di congruità saranno condotte dal Responsabile del procedimento avvalendosi, ove necessario, della stessa Commissione giudicatrice incaricata dello svolgimento delle operazioni di gara c/o degli uffici della Stazione Appaltante.

A tal fine il Responsabile del procedimento procederà a sottoporre a verifica di congruità la prima migliore offerta anormalmente bassa avendo comunque facoltà di procedere alla verifica di anomalia contemporaneamente nei confronti delle migliori offerte non oltre la quinta. Si precisa, inoltre, che i termini che ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 del Codice dei contratti, verranno assegnati ai concorrenti per la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni ovvero di eventuali precisazioni, sono perentori. In caso di mancata risposta entro i termini prescritti, il Responsabile del procedimento procederà alle verifiche di congruità sulla base degli elementi agli atti di gara.

Nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica di congruità di cui agli artt. 97 del Codice dei contratti pubblici, l'offerta del concorrente che ha riportato il punteggio complessivo più alto risulti nel complesso incongrua, si procederà a escludere l'offerta stessa dalla gara e a convocare tempestivamente una seduta pubblica nel corso della quale darà comunicazione a tutti i concorrenti dell'avvenuta esclusione; si prenderà, quindi, in considerazione l'offerta del concorrente immediatamente successivo nell'ordine di graduatoria, procedendo fino a individuare la migliore offerta non anomala.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l'art. 97 del Codice, l'art. 121 del Regolamento e le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità n. 6 dell'8 luglio 2009.

Il Presidente della Commissione procederà, quindi, all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto nei confronti del concorrente che ha presentato la migliore offerta risultata congrua.

La Commissione procederà alla verbalizzazione di tutte le operazioni di gara sopra descritte. ivi comprese le attività inerenti alla eventuale valutazione della congruità delle offerte. e alla trasmissione dei verbali.



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni fissate nel disciplinare di gara.

Si precisa che il Comune di Vidigulfo si riserva il diritto di:

1) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida qualora la stessa risulti tecnicamente idonea e conveniente;

2) in caso di offerte uguali procedere al sorteggio pubblico, dando dapprima preferenza all'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio qualitativo;

3) non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

Come indicato nel bando di gara è previsto in favore del soggetto promotore il diritto di essere preferito al miglior offerente, ove lo stesso intenda adeguare la propria proposta all'offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla gara. Il promotore potrà esercitare il diritto di prelazione, ex art. 183, comma 9, D.Lgs. 50/2016, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. L'esercizio del diritto di prelazione consente al promotore di divenire concessionario, adeguando la propria originaria proposta progettuale all'offerta economicamente più vantaggiosa e dichiarando di impegnarsi ad adempiere le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento a carico dell'aggiudicatario dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta nei limiti specificati dall'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 (2,5% del valore dell'investimento).

(Articolo 19°) ULTERIORI ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà, pena la decadenza dall'aggiudicazione:

a) prestare tutte le garanzie e le cauzioni previste all'Art. 9 del presente disciplinare;

b) produrre all'Amministrazione le attestazioni di versamento delle imposte, tasse e diritti relativi alla stipula del contratto di concessione, poste a carico dell'aggiudicatario nei tempi e nelle modalità comunicate dalla Amministrazione Aggiudicatrice;

e) produrre l'attestazione dell'avvenuto pagamento alla stazione appaltante delle somme all'atto della stipula del contratto per rimborso spese sostenute per pubblicazioni sui quotidiani e quant'altro previsto dalla normativa vigente;

d) l'impegno a corrispondere all'Amministrazione le spese di onorario per collaudo in corso d'opera e finale che la stazione appaltante procederà ad affidare direttamente a professionista interno e/o esterno nonché le spese per l'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, nonché ogni altra spesa a carico dell'aggiudicatario prevista dai documenti di gara.

(Articolo 20°) SOCIETÀ DI PROGETTO



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

A seguito dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario ha la facoltà di costituire una società di progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 184 del D.Lgs. n. 50/2016, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata anche consortile. La società di progetto costituita diventa concessionario senza necessità di approvazione o autorizzazione. La società di progetto sarà unica responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione.

I rapporti e le obbligazioni dei soci nei confronti della società di progetto nonché del concedente sono disciplinati dalla normativa vigente (art. 184, comma 3, del D.Lgs. 50/2016). La società di progetto dovrà avere un capitale sociale non inferiore a quello previsto dalla vigente normativa per la tipologia di società individuata. Ai sensi dell'art. 184, comma 3, del D Lgs. 50/2016, i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione, sono tenuti a partecipare alla società e a garantire il buon adempimento degli obblighi del concessionario.

(Articolo 21°) CAUSE DI ESCLUSIONE

La Stazione Appaltante escluderà i concorrenti dalla procedura di gara nel caso in cui gli stessi non rispettino le prescrizioni previste dal D.lgs. n° 50/2016. dal D.P.R. n° 207/2010 s.m.i. e da altre disposizioni di leggi vigenti nonché nei seguenti casi:

- qualora vi sia incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali dell'offerta;
- mancanza di integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione;
- per altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

(Articolo 22°) INFORMAZIONI

L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà all'inoltro di tutte le comunicazioni e informazioni relative al presente procedura al recapito indicato da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione.

In particolare, l'amministrazione deputata all'affidamento della concessione assolverà agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 76 del D.lgs. n° 50/2016.

(Articolo 23°) AVVERTENZE

Si avverte che in caso di discordanza tra il progetto posto a base di gara ed il presente disciplinare prevalgono le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente disciplinare.

Ai fini dell'individuazione degli offerenti nei cui confronti sussistono cause di esclusione dalle procedure di affidamento di lavori pubblici, si procederà ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici.



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

Si procedere all'aggiudicazione anche quando fosse pervenuta una sola offerta valida, ai sensi dall'art. 69 del r.d. 23 maggio 1924, n° 827.

I documenti da presentate dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali venga assolto in modo virtuale.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comporteranno esclusione della gara. Ne sarà fatta denuncia alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno degli offerenti fosse presente nella sala della gara.

Il Presidente della commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la data del suo esperimento senza che gli offerenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo e di sospendere e differire le operazioni di gara informandone gli astanti.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile sin dall'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

(Articolo 24°) STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE

La stipulazione della convenzione avrà luogo entro sessanta giorni dal momento in cui l'aggiudicazione definitiva della concessione sia divenuta efficace a seguito del controllo del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di ordine generale, professionali e di capacità previsti dal bando e dal disciplinare e quelli previsti dalla normativa antimafia.

Il concessionario è tenuto, se richiesto, ad intraprendere il servizio oggetto della concessione anche in pendenza della stipulazione della convenzione, qualora ne sussistano i presupposti.

Qualora, in esito al controllo sul possesso dei prescritti requisiti e per ogni altro fatto imputabile al concessionario, la convenzione non fosse stipulata nel termine impartito della concedente, il rapporto resterà decaduto, con la decorrenza indicato dalla concedente in apposita comunicazione.

In tal caso, al concessionario spetterà la sola parte di prezzo corrispondente ai servizi regolarmente erogati sino alla decadenza della concessione, salvo il diritto della concedente al risarcimento del danno.

(Articolo 25°) FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di fallimento del concessionario o di risoluzione della convenzione per grave inadempimento del medesimo, l'amministrazione aggiudicatrice potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti della relative graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario, e l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.



COMUNE DI VIDIGULFO

- PROVINCIA DI PAVIA -

SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO

INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

(Articolo 26°) CONTROVERSIE

Qualora insorgessero controversie relative all'esecuzione della convenzione troverà applicazione l'art. 205 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50. È esclusa la competenza arbitrale.

(Articolo 27°) RICORSI

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia .

(Articolo 28°) TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nell'offerta e nella documentazione verranno trattati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, connesse o strumentali all'esercizio dell'attività amministrativa del Comune, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. Il trattamento dei dati potrà avvenire anche mediante strumenti automatizzati e da parte di soggetti che gestiscano servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto all'ente, per conto e previa autorizzazione dello stesso. La comunicazione e la diffusione dei dati personali saranno effettuate nei confronti dei soli soggetti autorizzati da norme di legge o di regolamento o dei soggetti pubblici (esclusi gli enti pubblici economici) per lo svolgimento di funzioni istituzionali, in quest'ultimo caso previa comunicazione al Garante. L'offerente ha i diritti di cui al codice approvato con d.lgs. 30 giugno 2003, n° 196, da esercitare con le modalità ivi indicate.

Il conferimento dei dati personali richiesti dal presente disciplinare ha natura obbligatoria rispetto all'esperimento della gara.

(Articolo 29°) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario si obbliga ad ottemperare a tutti gli adempimenti prescritti dall'art. 3 della L. n° 136/2010, in vigore dal 07/09/2010 e, in particolare, a:

- utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati alle commesse pubbliche anche in via non esclusiva;
- registrare sui predetti conti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni del contratto, di concessione;

effettuare i predetti movimenti finanziari esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o altro strumento ammesso dalla legge ai fini della tracciabilità dei pagamenti che deve riportare il codice identificativo di gara **CIG 7615017ECF** e il codice unico di progetto CUP **H47G1800050005** ;

- comunicare alla concedente, entro 7 (sette) giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il contratto di concessione verrà risolto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

(Art. 30°) PUBBLICAZIONE



COMUNE DI VIDIGULFO
- PROVINCIA DI PAVIA -
SETTORE IV – GOVERNO DEL TERRITORIO
INFRASTRUTTURE E POLITICHE AMBIENTALI

Ufficio Tecnico Comunale

(☎ 0382.69.003 – 0382.69.004 - fax 0382.619.125)
Piazza I Maggio, 4 – 27018 VIDIGULFO (PV)

1. Albo Pretorio on-line Comune di Vidigulfo (solo bando);
2. Sito internet della Stazione Appaltante: alla sezione Bandi e Concorsi;
3. Piattaforma SINTEL
4. Sito in internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 4: G.U.R.I. (solo avviso)
5. G.U.U.E. (solo bando)
6. n. 2 quotidiani a diffusione nazionale (estratto);
7. n. 2 quotidiani a diffusione locale (estratto);

Analogamente sarà pubblicato l'esito di gara.

Il bando di gara originale è depositato presso il Comune di Vidigulfo all'indirizzo sopra indicato alla SEZIONE Bandi di Gare/Avvisi di gare. "Comune di Vidigulfo non assume alcuna responsabilità in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque \ manomesse da terzi.